



## Prezzo di equilibrio

Nelle economie di mercato, il prezzo è stabilito liberamente dall'imprenditore che deve fare, però, i conti con le **leggi del mercato** (domanda, offerta, equilibrio).

È, infatti, solo attraverso il combinarsi di offerta e domanda che è possibile determinare il **prezzo d'equilibrio**, cioè il punto d'incontro tra il valore attribuito al bene dal produttore e il valore attribuitogli dal consumatore, consentendo il verificarsi dello scambio.

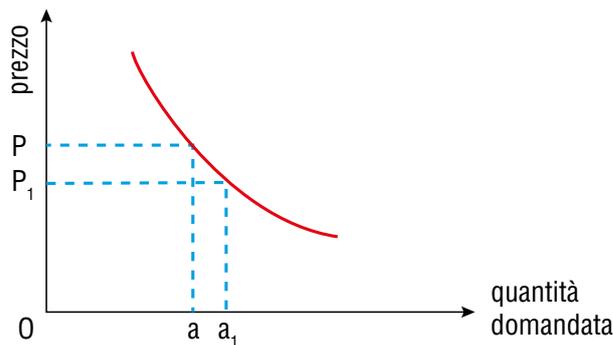
La legge della domanda, la legge dell'offerta e il prezzo di equilibrio possono essere rappresentati con semplici grafici che facilitano la comprensione dei fenomeni.

Nella figura 1, si misurano i prezzi di un prodotto sull'asse delle ordinate (y) e la quantità domandata dello stesso sull'asse delle ascisse (x), disegnando una curva che mostra la quantità del prodotto che i consumatori sono disposti a richiedere ai diversi prezzi. Tale curva è definita **curva di domanda** ed è discendente da sinistra verso destra, proprio perché quando il prezzo di un bene scende, ne sono richieste quantità sempre maggiori.

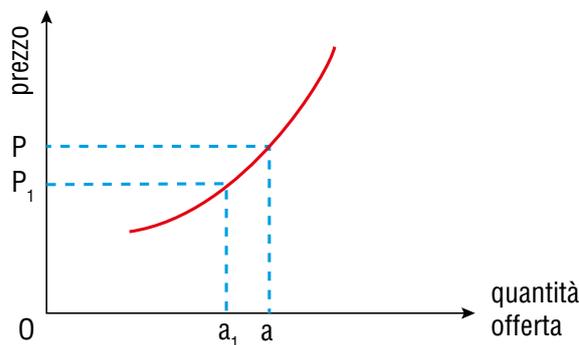
Al contrario la **curva di offerta** (figura 2) assume un andamento crescente, da sinistra verso destra, poiché la quantità di prodotto offerta cresce all'aumentare del prezzo.

Nella figura 3, si propongono sul medesimo grafico sia la curva di domanda, sia la curva di offerta di un determinato bene. Le due curve si incontrano in un punto di intersezione che rappresenta il prezzo al quale la quantità domandata e la quantità offerta sono uguali, ossia il punto in cui si stabilisce un **prezzo di equilibrio** che permette lo scambio.

1



2



3

